Milan, giusto temere l’Arsenal?

Il **Milan** sta ancora cercando la via di casa e per farlo si è affidato a un segugio dal naso sopraffino, che sulle tracce dei gloriosi trascorsi, sta costantemente inseguendo la via che riporta alla vittoria. La sfida di giovedì è una tappa importante per continuare sulla giusta via e il retrogusto di **Champions League**, provocato dalla caratura dell’avversario, sarà forse la prova più importante da quando **Gennaro Gattuso** si è seduto sulla panchina rossonera.

Il match contro l’**Arsenal** arriva nel momento migliore della stagione, proprio quando Bonucci e compagni stanno sfruttando al massimo la propulsione della rincorsa che hanno preso da quando il 40enne di Corigliano Calabro ha afferrato la squadra in mano. Il Milan non perde da 13 partite consecutive, ne ha vinte ben 10 e ha subito solo 4 goal (0 nelle ultime 6). La tragedia che si è compiuta con la morte di Davide Astori, e il conseguente rinvio del derby di domenica sera contro l’Inter, permetterà inoltre ai rossoneri di presentarsi freschi e riposati all’appuntamento di giovedì ore 19.00 presso lo stadio San Siro.

Dall’altra parte, l’Arsenal non può certamente vantare gli stessi numeri. I *Gunners* di **Wenger** (sempre più contestato dai tifosi inglesi) non vincono da 4 partite e ne hanno perse ben 6 delle ultime 8. La partenza di **Sanchez** (passato al Manchester United nel mercato di gennaio) sembra aver rotto qualcosa nell’ingranaggio, già leggermente difettoso, della squadra guidata dall’allenatore francese. Il 6° posto in campionato, a 13 punti dalla zona Champions League, è forse lo specchio che riflette più realisticamente il pessimo momento di Mertesacker e compagni.

Se il Milan partirà nettamente avvantaggiato nella forma fisica e nell’umore, non dimentichiamo che l’Arsenal ha una squadra nettamente superiore a quella rossonera, con stelle mondiali come **Aubameyang**, **Ozil, Ramsey** e **Mkhitaryan** (senza contare l’infortunato Lacazette) e un allenatore che è resuscitato tutte le volte che era stato dato per spacciato. L’esperienza dei *Gunners* è sicuramente un dato da non sottovalutare.